



Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi,
Molina, Montalbiano, Varena, San Lugano e Tesero

Domenica 15 novembre 2020
33^a del Tempo ordinario – Anno A

*Sei stato fedele nel poco,
prendi parte alla gioia del tuo padrone*



Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14-15.19-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone».

C'è un signore orientale, ricchissimo e generoso, che parte in viaggio e affida il suo patrimonio ai servi. Non cerca un consulente finanziario, chiama i suoi di casa, si affida alle loro capacità, crede in loro, ha fede e un progetto, quello di farli salire di condizione: da dipendenti a con-partecipati, da servi a figli. Con due ci riesce. Con il terzo non ce la fa. (...) il terzo servo è quello che ha paura. La prima di tutte le paure, la madre di tutte, è la paura di Dio: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso...ho avuto paura. Questa immagine distorta di un Dio duro, che ti sta addosso, il fiato sul collo, è lontanissima dal Dio di Gesù. E sotto l'effetto di questa immagine sbagliata, la vita diventa sbagliata, il luogo di un esame temuto, di una mietitura che incombe. Se nutri quell'idolo, se credi a un Dio padrone duro e spietato, allora lo incontrerai come maschera delle tue paure, come fantasma maligno; e il dono diventa, come per il terzo servo, un incubo: ecco ciò che è tuo, prendilo. Se credi a un Signore che offre tutto e non chiede indietro nulla, che crede in noi e ci affida tesori, follemente generoso, che intorno a sé non vuole dipendenti e rendiconti, ma figli, allora entri nella gioia di moltiplicare con lui la vita. (E. Ronchi)



SS. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

Lunedì 16	08:00	Tesero	Deff. Aquilino Varesco, Isidoro e Gemma Zanon
	08:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	S.Messa della comunità
Martedì 17 <i>S. Elisabetta d'Ungheria</i>	08:00	Tesero	S.Messa della comunità
	08:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	S.Messa della comunità
	17:30	Molina	Deff. Rubino March, Assunta Cristel, Fam. Gaetano Genetin, Orlando Bazzanella, Rita Pernbrunner e piccola Maria Sole Marras
Mercoledì 18 <i>Dedicazione della Basilica Cattedrale</i>	08:00	Masi	Deff. Giorgio e Emanuele Vinante, Francesco e Carmela Dellafior
	08:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	S.Messa della comunità.
	18:00	Tesero	Deff. Elisabetta Carpella
Giovedì 19	08:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	Deff. Teresa Scarian
	17:30	Capriana	Deff. Livio Zanol, Alfredo Tomaselli, Giuseppe Lazzeri(Picz)
	18:00	Varena	Deff. Vittorino, Enrica e Paolo Goss, Serafino Longo
Venerdì 20	08:00	Daiano	S.Messa della comunità
	08:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	S.Messa della comunità
	18:00	Castello	Deff. Enrica Seber, Silvia Cavada, Marina Oliva
Sabato 21 <i>Presentazione della B. Vergine Maria</i>	18.30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	Deff. Vittorio Paolazzi, Flavia Vanzo, Giancarlo Longo
		Tesero	Deff. Fabio e Silvana Vinante, Stefano e Luigia Vinante, Giovanni e Elisabetta Zanon, Ilda Mich, Francesca e Natale, Vinante Antonio, Maria e Luciana
		Carano	Deff. Annarosa Dagostin, Maria Rosa Deflorian, Roberto Bonelli, Emilia Doff-Sotta. Per i benefattori.
	20:00	Molina	Deff. Teresa Limongi, Annamaria Rossi, Fiorella Bonelli(coscritti), Cesarino e Marino

SEGRETERIA DELL'UNITA' PASTORALE

Cavalese - Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Tel. 0462/340179 – e-mail: upcavalese@gmail.com

<http://upsantamariadelcammino.diocesitn.it/>

SS. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

Domenica 22 NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE 34ª DEL TEMPO ORDINARIO	09:00	S. Lugano	Deff. Clara Monsorno
		Capriana	Deff. Fam. Pedot, Fam. Zanol, Quirino e Teresa Dallio e Padre Mario, Giovanni Predazzer
		Castello	Deff. Valeria Seber, Marino Corradini, Amelia e Elena Molinari,
	10:30	Cavalese <i>S. Vigilio</i>	Deff. Orlando Fierro
		Tesero	Deff. Luciano Zanon, Giovanni e Maddalena Piazzi, Giacinto e Anna Longo, Fam. Poli
		Daiano	Deff. Giuseppe Demattio, Gemma Vanzo, Don Roberto Braitto
		Casatta	Deff. Roberto Angeli, Corrado Nones
	18:30	Cavalese <i>Pieve</i>	Deff. Gino Misconel, Federica Demattio, Lidia e Giuliano Varesco. Anime del Purgatorio
		Daiano	S. Messa della comunità
	20:00	Masi	Deff. Carla Vaia, Davide e Valentino Gilmozzi

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Cavalese:

- **Martedì 17 novembre:** ore 15.00, chiesa di S. Vigilio (ex convento), S. Messa presieduta da padre Aldo per i membri dell'Ordine Franciscano Secolare in occasione della festa di S. Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'Ordine.
- **Domenica 22 novembre:** nella S. Messa alla Pieve delle ore 18.30, ricordo degli **Anniversari (lustri) di Matrimonio**.
 NB: è necessario iscriversi all'appuntamento, **segnalando i propri nomi alla segreteria dell'Unità pastorale** (da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.00). Nel rispetto delle disposizioni sanitarie quest'anno non ci sarà il tradizionale rinfresco.

Entriamo nella gioia

La parabola, Gesù, è talmente conosciuta
che è entrata nel modo di parlare comune:

“coltivare/sviluppare i propri talenti”,
come “aver del talento” sono ormai espressioni molto diffuse.

A tutto detrimento, forse,
del vero significato delle tue parole.

Tutti, infatti, pensano subito a doti innate,
a capacità particolari e ritengono che tu abbia voluto
dare una scossa alla gente pigra,
indurre i ragazzi a studiare
o comunque a prendere sul serio
i loro impegni quotidiani.

Ma il vero talento, il più prezioso,
quello che non deve essere sotterrato,
non è la conoscenza delle lingue
o la predisposizione per la matematica
e neppure una sorta di estro artistico,
ma la tua parola, il Vangelo.

Sì, è proprio quello che non dobbiamo
tenere tutto per noi o nascondere in una buca per paura.

Un dono così importante merita di essere trafficato
per arrivare proprio a tutti.

Richiede di essere diffuso, annunciato, propagato,
con le parole e con le opere.

Signore Gesù, liberaci dal rispetto umano
che ci blocca e ci impedisce
di parlare di te, della tua proposta
a tutti quelli che incontriamo.

(R. Laurita)